

# Il fondatore di FacilityLive premiato in Basilicata

— PAVIA —

«**TECNOLOGO** di fama internazionale, ideatore di FacilityLive, la startup più finanziata d'Europa, un motore straordinario definito l'anti Google, Gianpiero Lotito è un'eccellenza lucana nel campo dell'innovazione». Con questa motivazione nei giorni scorsi l'imprenditore ha ricevuto a Policoro (Matera) il Premio Heraclea 2019, la manifestazione, «dedicata ai lucani che si sono distinti nel mondo». E Lotito, il primo non politico, a intervenire dopo 20 anni al palazzo di vetro dell'Onu per parlare di tecnologia come strumento di pace in contrapposizione al cyber terrorismo, anche se ormai è un pavese d'adozione, non dimentica le sue origini lucane. «La Lucania è la mia terra – ha commentato il cofondatore insieme a Mariuccia Teroni di FacilityLive, un'azienda con 100 dipendenti –, ma quando mi hanno chiesto quanto era stata grande l'emozione di poter tenere un discorso all'Onu ho risposto «grandissima, ma ero ancora più emozionato quando ho ricevuto la medaglia d'oro dalla città di Pavia. Quel giorno non riuscii nemmeno a fare il discorso di prammatica, mi interruppi emozionatissimo». Il riconoscimento che arriva dalla terra in cui vivi, come nel 2015 a Pavia, o da quella in cui sei nato, come questa sera con il Premio Heraclea a Policoro, non è paragonabile a nessun'altra emozione della vita professionale e di relazione. E, in fondo, il riconosci-



**SUCCESSO**  
Gianpiero Lotito  
con Mariuccia Teroni  
Dirigono un'azienda  
che conta  
cento dipendenti

**HERACLEA**  
L'imprenditore  
seduto  
tra il pubblico  
della cerimonia  
svolta  
nella città lucana



**TECNOLOGIE**  
L'intervento  
di Gianpiero Lotito  
in una conferenza  
nella Camera  
del Lavoro di Pavia

mento più difficile da ottenere, e per questo il più gradito». La premiazione è stata trasmessa su un canale satellitare e anche i familiari di Lotito hanno potuto vederla. «Per me ricevere quel premio è stato un momento bellissimo, che è diventato anche un regalo inaspettato dalla mia amatissima terra, per i miei ormai prossimi 60

anni – ha proseguito –. Sono felice che gli ideatori del premio abbiano pensato a me per questo riconoscimento, che mi ha permesso di riavvicinarmi alla mia Lucania. Ma devo anche ringraziare Mariuccia Teroni, senza il lavoro con lei in tutti questi anni, queste cose non sarebbero state possibili».

**Manuela Marziani**